Anno XLVII - n° 6 NOVEMBRE - DICEMBRE 2009

l'Araldo

Bollettino della parrocchia di

Villa Campanile

(diocesi di san Miniato)

Per corrispondenza ed abbonamenti rivolgersi al sac. don Sergio Occhipinti tel 3483938436 - Diacono Roberto Agrumi 3492181150 - Abb. annuo € 15,00 sul c.c.p. n° 11148566 - int. a Parrocchia s. Pietro d'Alcàntara via Pini 2-- 56020 Villa Campanile (Pisa).
StampaPuntoCopie s.n.c.Altopascio -aut.Trib. Pisa n°22 del 19-3-1972 **www.parrocchiadiorentano.it - roberto.agrumi@alice.it**

Cari fedeli,

dopo la festa di Tutti i Santi e la commemorazione di tutti i fedeli Defunti, ci prepariamo ora alla festa del santo Natale. Con domenica 29 novembre inizia il tempo liturgico dell'Avvento, periodo di preparazione alla festa del mistero dell'incarnazione, il Verbo che si fa carne.Martedì 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, momento in cui la chiesa presenta nella sua santità e nella sua purezza colei che sarà chiamata ad essere la madre di Dio. Esorto pertanto tutti i fedeli a vivere questo tempo di avvento in preparazione al santo Natale con fede e devozione, partecipando a tutte le celebrazioni liturgiche, alle novene, alla penitenziale, affinché per tutti noi sia un vero incontro con l'Emmanuele, *il Dio con noi*.

Riconciliamoci con Dio e con i fratelli attraverso una bella confessione, ora è il momento propizio.

Scompaia da noi ogni rancore ed ogni altro risentimento. Il Dio della pace rinascerà in ogni cuore che sa amare e perdonare. Questo santo Natale 2009 sia per tutti noi un'occasione per una vera e sincera conversione e il Dio della pace sarà con noi.

Buon Natale a tutti vostro don Sergio

TEMPO DI NATALE - ORARI DELLE CELEBRAZIONI

Martedì 15 dicembre - inizio della novena di Natale ogni giorno ore 16,00 **Domenica 20 dicembre** - IV domenica di avvento, alla messa delle ore 10,00 tutti siamo invitati a portare doni per poi distribuire ai più poveri. I ragazzi porteranno i loro salvadanai. **Giovedì 24** dicembre Vigilia di Natale - dalle 15 alle 17 confessioni per adulti Ore 21,00 veglia in attesa del Natale preparata dai ragazzi del catechismo. Ore 22,00 santa messa in ricordo della nascita del Signore**. Venerdì 25 dicembre** - Natale santa messa ore 10,00 Sabato **26 dicembre** santo Stefano santa messa ore 10,00 - alle 16,00 messa prefestiva (santa Famiglia) **Giovedì 31 dicembre** ore 15,00 esposizione del S.S. adorazione, rosario e benedizione eucaristica. Ore 16,00 santa messa di ringraziamento e canto del Te Deum. **Venerdì 1° gennaio 2010** santa messa ore 10,00 **Mercoledì 6 gennaio** Epifania dopo la messa delle ore 10,00 sarà distribuita ai ragazzi la calza della Befana

A Betlemme

" Vi annunzio una grande gioia, oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore."

Il Natale non è sentimentalismo, il Natale, non è buone azioni fini a se stesse, Il Natale non è " consumismo ".....Il Natale è la nascita di Gesù, ma non nella stalla di Betlemme, bensì nel nostro cuore ! Lì dobbiamo far nascere Gesù, dire: sì, c'è posto nella piccola locanda del mio cuore, mio piccolo Gesù, vieni a scaldarla col tuo Amore. Allora potremo dire che le nostre azioni, sono realmente d'amore, che i nostri sentimenti sono autentici, perché è solo amando prima Gesù che possiamo veramente amare chi ci è vicino. Solo così, con Gesù nel cuore, ogni giorno e in ogni momento sarà sempre Natale.

foto pc-arte (Altopascio)

Il fatto che gli adolescenti, dopo la Cresima, abbiano ad abbandonare la pratica religiosa, indica **una situazione di disagio** che è necessario affrontare per poter porre un rimedio a questa emoraggia. Non possiamo dimenticare che anche i pochi che rimangono **non presentano eccessivo entusiasmo,** tranne qualche eccezione; il loro rimanere si riduce alla messa festiva, spesso ascoltata più per tradizione che per convinzione. Non si sentono parte della comunità, sopportano gli adulti e partecipano quasi esclusivamente alle manifestazioni fatte per loro, dimostrando incapacità di comprendere il senso della vita comunitaria. Mi pare che le ragioni di crisi in questo periodo siano principalmente riconducibili a: **I genitori:** se frequentano poco la Chiesa e ritengono che la preparazione alla Cresima abbia concluso l'iniziazione del fanciullo alla vita cristiana, non si curano più di insistere perché il figlio frequenti la parrocchia. Spesso infatti i genitori vedono i Sacramenti più come un obbligo sociale che non un maggior inserimento nella vita della Chiesa per poter partecipare al dono della salvezza. Inoltre, il figlio, **assorbe la loro mentalità che pone in evidenza dei valori che sono tutt'altro che cristiani** e bolla il cristianesimo come un ostacolo a raggiungere questi valori. Con sofferenza vediamo come la maggioranza dei genitori **non siano più neppure dei praticanti.** Infine, spesso ci troviamo di fronte a famiglie irregolari, questo fatto pesa sulla psiche dei genitori e poi si riversa sui figli, per cui l'allontanamento dalla pratica religiosa diventa un modo per tacitare questo disagio. **L'ambiente di poca fede e di consumismo in cui i ragazzi vivono,** in particolare ciò che assorbono dalla televisione: è **un mondo che non li incoraggia a fare sacrifici** per approfondire e vivere la propria fede, al contrario tende a renderli scettici e indifferenti. Non dobbiamo dimenticare che, se un tempo il sacerdote dal pulpito era l'unico maestro che poteva incontrare la massa dei fedeli, oggi il punto di riferimento che emerge su tutti gli altri mass media è la televisione, seguita a ruota da internet. Gli adolescenti non hanno ancora la maturità di saper distinguere la verità dalla propaganda, per cui basta la voce suadente e l'atteggiamento rassicurante che immediatamente li conquista. Mentre dall'altra parte il sacerdote, forte di essere dalla parte della verità, non è stato tecnicamente preparato a proporre dei punti di riferimento. **Infine, il fattore più importante, cioè il ragazzo stesso:** entra già nelle prime lotte per il dominio della propria sensualità, si affaccia ai primi problemi di fede, mentre si trova immerso in una atmosfera di incertezza morale e di consumismo e non riceve spesso né in famiglia né fuori esempi stimolanti ed entusiasmanti di vita cristiana autentica. Ci troviamo di fronte ad una constatazione drammatica, in quanto si tratta di una vita per la quale Cristo ha dato la propria. Da qui la necessità di recuperare il senso ed il valore della Cresima.

S. Cresima 2009

Stefano Masucci, Chesare Martinez, Marco Caradonna, Manuel Morelli, Fabio Cencig, Arianna Raduazzo, Angela Rosa Basilico, Giulia Petruccelli, Francesca Picchi, Denise Petruccelli, Beatrice Pieraccini, Giada Giannotti, Belen Martinez, Veronica Fantauzzi

19 ottobre 2009 FESTA DEL SANTO PATRONO SAN PIETRO D'ALCANTARA

Giorno importante per tutta la popolazione di Villa Campanile

In una bellissima giornata di sole, i festeggiamenti hanno avuto inizio fin dal mattino con la celebrazione della messa festiva alle ore 10.00, presieduta dal vicario mons. Lazzeri e concelebrata da alcuni sacerdoti del vicariato, era presente anche il mai dimenticato don Giovanni. Al pomeriggio , alle 15.30, santa messa solenne celebrata dal nostro Priore Don Sergio Occhipinti.

Presenti molti fedeli di Villa e anche qualche abitante dei paesi limitrofi, nonostante la festa sia coincisa con un giorno lavorativo.

Durante l'omelia , e' stato ricordato il percorso spirituale di San Pietro provenuto dalla Spagna, in viaggio lungo la via Francigena, verso Roma (che ha un importante snodo tra i paesi di Altopascio e Villa Campanile) .

Al termine della celebrazione, l'intervento del vicesindaco Gabriele Toti, che ha ringraziato tutti a nome dell' amministrazione comunale.

Lungo le strade del paese, poi, si e' snodato il corteo della processione con la statua del Santo portato a spalla da alcuni giovani del paese, con l'accompagnamento della Filarmonica Leone Lotti di Orentano, alternando sonate con l'inno a San pietro d'Alcantara cantato dal coro e da tutti i fedeli.

Al termine , appuntamento per tutti al Quercione ,dietro alla chiesa, dove la ProLoco di Villa Campanile ha offerto pizza caldarroste e vino novello agli intervenuti, mentre la banda continuava con l'esibizione musicale per intrattenere tutti in una bella atmosfera festosa.

Alessia Marconi

Buon compleanno !!!

Ivo Buoncristiani, il 26 ottobre ha compiuto **novanta anni.** Nella foto lo vediamo festeggiato da amici, parenti e la sorella Liliana

Auguri!!!

Battesimo

27 settembre

Mattia Reino

di Jonni e Giada Lunghi

Pad. Matteo Lunghi

Mad. Samanta Baldasseroni

"Al piccolo, l'augurio di crescere come Gesù, in età sapienza e grazia, ai genitori i più fervidi auguri"

Offerte per la chiesa e per l'Araldo

Signorini Paolo, Armando e Lina, Vasco e Luigina, Buonaguidi Neva, i familiari in memoria di Idiliano, Sevieri Aldemaro (Milano), Del Nista Filomena in memoria di Regoli Pasquina, Sevieri Selina, PC. Arte (Altopascio), Valeria e Silvano Barbieri.

in occasione delle nozze d'oro di Rosa e Renato Gianfaldoni i parenti vollero regalare alla chiesa di Villa due candelieri in argento. Bellissimi e di valore, li metteremo sull'altare. La parrocchia ringrazia di cuore.

OTELLO GHIMENTI
09-12-2003

PASQUINA LAZZERI
06-03-2003

CARMELA APICELLA
12-09-1999

GIOVANNI VALLES
06-12-1995

PASQUALE BOFFA
10-12-1995

15 ottobre

IDILIANO LAZZERI

di anni **88**

è morto nella sua abitazione di via Romana, assistito amorevolmente dai suoi familiari. Uomo buono e semplice ha dedicato tutta la sua vita al lavoro e alla famiglia. Molto religioso, assiduo alla nostra chiesa, che ha frequentato fino all'ultimo, ha sopportato la sofferenza con la serenità della fede. Molte persone hanno partecipato al suo funerale e sono state vicine alla famiglia. Riposa nel nostro cimitero.

SILVIO OCCHIPINTI
26-12-2008

Villa News... (di Alessia Marconi)

I VILLA BOYS

Riparte , con qualche modifica alla formazione, il torneo (A.I.C.S. 2009-2010) di calcetto a 7 della squadra del Bar Dama 2, coordinata da Fabiola ed Elena.(alla quale vanno i nostri migliori auguri per le avvenute nozze il 19 settembre, con Marco). FORZA RAGAZZI!!!

NUOVO NEGOZIO A VILLA

Complimenti a Monica e Cecilia Piazza, che in un bel pomeriggio di Settembre, hanno inaugurato MARIVI il negozio di abbigliamento bambino e intimo uomo donna.
Ancora prestigio al nostro bel paese che si espande sempre più, e a loro i migliori auguri per una prospera e proficua attività. Brave bimbe!!!

LAVORI IN PARTENZA

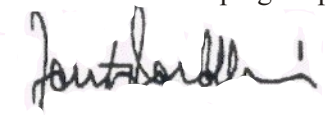
Con largo anticipo, sistemata la luminara natalizia per le nostre strade, con la collaborazione della Pro-Loco Villa Campanile assieme ai negozianti del paese.
Al via i lavori in Piazza Pertini, secondo il progetto precedentemente illustrato dal vicesindaco Gabriele Toti, e a proseguimento della realizzazione del parcheggio adiacente alla scuola materna, con relativo dosso antivelocità. (il primo realizzato nel nostro comune).
A tal proposito, il giorno 25 novembre, nella sala parrocchiale e' avvenuto un incontro tra la popolazione di Villa e le autorità comunali.
Presenti il Sindaco Marvogli, il vicesindaco Toti, l'assessore Pardossi, Vanni e Valle, assieme al Dr, Paroli.
Si e' parlato di alcune delle priorità per migliorare la vivibilità e la sicurezza del paese. Molti gli intervenuti., anche con scambi animati, ma che evidenziano la passione con la quale si intende confrontarsi per essere costruttivi.
Al vaglio la proposta di migliorare e manutenere le strade principali, i marciapiedi, l'illuminazione e la realizzazione di un centro polifunzionale. Prossimamente ci saranno altre occasioni di incontro, dove verranno analizzate altre priorità

BUON COMPLEANNO TONY

Infiniti auguri ad Antonio (Tony) Fusco, da parte della Pro-loco di Villa Campanile, per il tuo 60 °compleanno, festeggiato il 16 novembre insieme alla famiglia.
Auguri Tony, per Villa sei un personaggio importante, sensibile alle problematiche del paese e sempre disponibile con tutti. Ancora AUGURI

Alle comunità cristiane del terzo vicariato e alle donne e agli uomini che vivono in quel territorio
LA PACE DEL SIGNORE SIA CON TUTTI VOI.

Con molta gioia vi annuncio la mia prima "Visita pastorale" che avrà il suo solenne inizio per tutto il vicariato, nella Chiesa della Collegiata di s. Croce, la prima domenica di Quaresima,
21 febbraio 2010, alle ore 17,00
"La visita è un evento di grazia che riflette in qualche misura quella specialissima visita con la quale il "supremo pastore" (1 Pt 5, 4) e guardiano delle nostre anime (cf. 1 Pt 2, 25), Gesù Cristo, ha visitato e redento il suo popolo (cf. Lc 1, 68)." Essa "è una delle forme, collaudate dall'esperienza dei secoli, con cui il Vescovo mantiene contatti personali con il clero e con gli altri membri del Popolo di Dio. E' occasione per ravvivare le energie degli operai evangelici, lodarli, incoraggiarli e consolarli, è anche l'occasione per richiamare tutti i fedeli al rinnovamento della propria vita cristiana e ad un'azione apostolica più intensa."
Verrò dunque a visitarvi nelle vostre comunità parrocchiali, per sostenervi nella speranza e, verificando il cammino, spronarvi a vincere la stanchezza, così da crescere sempre di più nella fedeltà al Signore, nell'amore fraterno, nella testimonianza della carità e nell'annuncio del regno di Dio nel vostro ambiente di vita.
Verrò però anche per incontrarvi personalmente, sulle orme di Gesù Buon Pastore. Voi giovani e anziani, voi malati e sofferenti di ogni genere, voi uomini e donne, vicini e lontani. Pur consapevole della mia debolezza, cercherò di raccontarvi l'amore grande che il Signore ha per ciascuno di noi, rendendo testimonianza nella gioia a Cristo morto e risorto, speranza del mondo.
Desidero conoscervi, perchè da quando il Signore vi ha affidato a me, mi siete diventati molto cari. Vorrei capire i vostri bisogni e le vostre attese; ascoltare le vostre angosce e le fatiche; condividere qualcosa delle vostre gioie e speranze; confortare, incoraggiare e dare speranza, cercando di "farmi tutto a tutti", con la mia povera umanità abitata dalla fede. Non ho molte cose da offrirvi: solo il mio cuore e un po' del mio tempo.
Nell'attesa di incontraci, vi chiedo fin d'ora di pregare per me. Come io farò per voi.



Calendario e date provvisorie della Visita Pastorale

Inizio domenica **21 feb**. ore 17,00 chiesa Santa Croce s. Arno **Dal 28/2 al 20/3** unità pastorale **14** S. Maria a Monte, san Donato, Cerretti e Montecalvoli. **Dal 11/4 al 8/5** unità pastorale **16** S. Croce (s. Lorenzo) e (s. Andrea), san Donato. **Dal 9/5 al 21/5** unità pastorale **15** Castelfranco di Sotto.
Dal 30/5 al 9/6 unità pastorale 17 Galleno, Orentano, Staffoli e Villa Campanile.

Tempo di Avvento
29 novembre-24 dicembre

L'annunciazione del Signore
Nel Tempo di Avvento la liturgia ogni giorno ricorda l'annunzio di Gabriele alla beata Vergine Maria; «L'Angelo Gabriele disse a Maria: Ave, piena di grazia, il Signore è con te; tu sei benedetta fra le donne». Il consenso della Vergine, che, come «volle il Padre delle misericordie» precedette l'Incarnazione , è di grandissima importanza nella storia della salvezza: infatti, l'Incarnazione del Verbo è la sorgente della rinnovazione dell'uomo. La liturgia romana fa solenne memoria di questo sacramento della nostra salvezza non soltanto nella solennità del 25 marzo, ma anche, all'avvicinarsi del Natale del Signore, il 20 dicembre, e soprattutto la IV Domenica di Avvento dell'Anno B. La celebrazione di questo mistero s'intona mirabilmente con il carattere e l'atmosfera del Tempo di Avvento.

Visitazione di Maria
La celebrazione di questo mistero, singolarmente ricco di doni di grazia, nel quale la beata Vergine Maria, avvolta nell'ombra dello Spirito Santo e portando nel grembo il Verbo divino, visitò Elisabetta, ricorre più volte nella liturgia romana: oltre che il 31 maggio, in prossimità della nascita di Giovanni (24 giugno), si celebra, quasi per un intima profonda esigenza, anche il Tempo di Avvento, il 21 dicembre, e soprattutto la IV Domenica dell'Anno C, nell'imminenza del Natale del Signore. La beata Vergine Maria, nella visita alla cugina Elisabetta, adombra il mistero della salvezza in cui Dio «ha visitato e redento il suo popolo» (Lc 1, 68); e al tempo stesso è «tipo» della Chiesa, che, «sostenuta dai tuoi sacramenti, con la luce e la forza del tuo Spirito» , visita l'umanità intera perché «riconosca nel Cristo il Salvatore» .

Maria eletta della stirpe di Israele
Nel Tempo di Avvento la liturgia romana celebra il progetto della salvezza, secondo il quale Dio, nella sua misericordia, chiamò i Patriarchi e strinse con loro un'alleanza d'amore; diede la legge di Mosè; suscitò i Profeti; elesse Davide, dalla cui stirpe sarebbe nato il Salvatore del mondo. I libri dell'Antico Testamento mentre preannunziano l'avvento del Cristo, «mettono sempre più chiaramente in luce la figura della donna, madre del Redentore», cioè della beata Vergine Maria, che la Chiesa proclama letizia d'Israele ed eccelsa Figlia di Sion. Infatti, la beata Vergine Maria, che riparò con la sua innocenza la colpa di Eva, «è figlia di Adamo per la nascita»: accogliendo nella fede l'annunzio dell'Angelo concepì nel grembo verginale il Figlio di Dio; «è discendente di Abramo per la fede»; per la stirpe e «pianta della radice di Jesse» da cui spuntò il fiore, Gesù Cristo Signore nostro. *(Maranatha)*